

DECALOGO "SALDI CHIARI"

1. PRINCIPI GENERALI

L'adesione all'operazione "Saldi Chiari" comporta per gli esercizi commerciali l'impegno ad operare nel pieno rispetto della normativa della Regione Lazio e delle disposizioni comunali in materia di vendite straordinarie di fine stagione o saldi, nonché delle regole contenute nel presente "Decalogo".

2. PUBBLICITA' ED INFORMAZIONE AI CONSUMATORI

Durante i saldi l'operatore commerciale si impegna a fornire ai consumatori la più ampia informazione possibile, anche mediante l'esposizione nelle vetrine ed all'interno del negozio di locandine, manifesti e quant'altro verrà predisposto e distribuito annualmente dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dalle Associazioni dei Consumatori promotrici della presente operazione.

3. MODALITA' DI PAGAMENTO

Durante i saldi l'operatore commerciale non può rifiutare il pagamento a mezzo carta di credito o bancomat da parte dell'acquirente, qualora sia esposto nel punto vendita l'adesivo che attesta la relativa convenzione.

4. ESPOSIZIONE DELLA MERCE

Durante i saldi l'operatore commerciale non può oscurare le porte a vetro, le finestre o le vetrine del negozio con manifesti cartelloni o altro materiale che impedisca al pubblico la visione dei locali e dei prodotti dall'esterno.

La merce a saldo va comunque chiaramente separata dalle altre merci offerte.

5. CAMBI MERCE

Durante il periodo dei saldi l'operatore commerciale ottempera agli obblighi sanciti dall'art. 130 del Codice del Consumo, per i prodotti che presentino vizi o difetti occulti ("Sostituzione" o "Riparazione", nonché, in caso di impossibilità di entrambi i rimedi, "Risoluzione del Contratto", per i casi di vizio grave, o "Congrua riduzione del prezzo", in tutti gli altri casi) emersi nei limiti temporali di cui all'art. 132 del medesimo Codice (entro 2 anni dalla consegna, con l'onere di denuncia al venditore entro 2 mesi dall'emersione del vizio).

Nel caso di non corrispondenza della taglia, in tutti quei casi in cui per motivi oggettivi non è stato possibile provare il prodotto, questo verrà sostituito entro due giorni dall'acquisto con prodotti disponibili all'atto della richiesta di sostituzione. Qualora la sostituzione non fosse possibile per mancanza di capi identici, o per mancato gradimento da parte del cliente, l'operatore commerciale rilascerà un buono acquisto di importo pari al prezzo pagato per i capi da sostituire, che il cliente dovrà spendere entro successivi 120 (centoventi) giorni di calendario dalla data di emissione del relativo scontrino fiscale. In caso di acquirente residente all'estero, l'operatore commerciale restituirà all'acquirente medesimo l'importo pagato per il capo non sostituibile. In entrambe le ipotesi, la sostituzione del prodotto sarà effettuata dietro presentazione del relativo scontrino fiscale.

6. PROVA PRODOTTI

Il cliente ha il diritto di provare i capi, in appositi stanzini attrezzati, per verificare la corrispondenza della taglia ed il gradimento del prodotto. Sono esclusi dalla facoltà di prova i prodotti rientranti nella categoria della biancheria intima e quei prodotti che, per consuetudine, non vengono normalmente provati.

7. UNIFORMITA' DI PREZZI

Le catene di negozi che effettuano i saldi sono invitati a porre in vendita, negli esercizi che effettuano tali vendite straordinarie, gli stessi prodotti allo stesso prezzo, disponendo altresì, in caso di variazione dei prezzi, a praticare la medesima variazione in tutti i punti vendita contemporaneamente.

8. RIPARAZIONI

Qualora il costo per l'adattamento o la riparazione dei capi acquistati fosse a carico del cliente, l'operatore commerciale deve darne preventiva informazione al cliente medesimo e deve altresì esporre in maniera ben visibile, un cartello con la seguente dicitura "Le riparazioni sono a carico del cliente".

9. OSSERVATORIO

Il controllo sulla corretta osservanza del "Decalogo" è demandata ad un apposito "Osservatorio" formato da un rappresentante della Federabbigliamento e da un rappresentante per ogni Associazione dei Consumatori firmataria del decalogo stesso, con la supervisione dell'Amministrazione Comunale – (Assessorato Attività Produttive). L'Osservatorio, in caso di accertata irregolarità nella gestione dell'operazione "Saldi Chiari" da parte dell'operatore commerciale aderente, escluderà l'azienda dal circuito "Saldi Chiari", inibendo contestualmente all'operatore stesso di continuare ad esporre il materiale pubblicitario relativo all'operazione in questione.

10. CONTENZIOSO

Eventuali controversie tra consumatori ed imprese aderenti all'operazione "Saldi Chiari" saranno devolute all'Ufficio di Conciliazione composto dai firmatari del presente accordo. Il consumatore potrà rivolgere comunicazione scritta (tramite modulo predisposto) alla Segreteria dell'Ufficio di Conciliazione istituito presso la Federabbigliamento Confcommercio Roma in Via Properzio, 5 utilizzando l'apposito fac-simile messo a disposizione dell'esercente o compilando il modulo presente nell'apposita area "Saldi Chiari" del portale www.confcommercioroma.it/eventi, e nei siti web delle associazioni firmatarie, da inviare tramite internet o via fax alla Segreteria dell'Ufficio di Conciliazione. La controversia verrà esaminata e decisa da una Commissione di Conciliazione extra-giudiziale costituita da un rappresentante della Federabbigliamento Confcommercio Roma ed uno delle quattro Associazioni dei Consumatori firmatarie del decalogo, appositamente indicata dal Consumatore (vedi apposito modulo), entro un termine di 60 gg. dalla presentazione - All'Ufficio di Conciliazione - Operazione "SALDI CHIARI" Federabbigliamento/Roma - Via Properzio 5 - 00193 Roma.

MODULO per la RICHIESTA di SOLUZIONE CONCILIATIVA EXTRA-GIUDIZIARIA

Ufficio di Conciliazione - Operazione "SALDI CHIARI"

Si autorizza, con la firma in calce al presente modulo, la gestione dei dati ai sensi e nei limiti (cioè al solo fine della risoluzione della controversia in questione) del D.lgs 196/2003 – Normativa a tutela della PRIVACY

COMPOSIZIONE UFFICIO DI CONCILIAZIONE

Federabbigliamento-Roma ☎ Tel. 06-68437-254/3 e 📠 Fax 06-6874601
c/o Confcommercio Roma - Via Properzio 5 - 00193 Roma

e

(APPORRE UNA CROCE SULL'ASSOCIAZIONE CHE SI INTENDE SCEGLIERE COME PARTE
"CONCILIATRICE" A PROPRIO FAVORE)

Adiconsum:	☎ Tel. 06-7717250	-	📠 Fax 06-7717252	<input type="checkbox"/>
Adoc:	☎ Tel. 06-48916441	-	📠 Fax 06-4827250	<input type="checkbox"/>
Federconsumatori:	☎ Tel. 06-44340366/80	-	📠 Fax 06-44340709	<input type="checkbox"/>
Unione Nazionale Consumatori:	☎ Tel. 06-37513801	-	📠 Fax 06-37512319	<input type="checkbox"/>

NOME DELL'ACQUIRENTE:

Cognome	Nome
Indirizzo	Telefono
E-mail	CAP

NOME DEL VENDITORE:

Ditta	
con sede in	CAP
Insegna	
Titolare	

Oggetto della controversia

- Questioni inerenti alla mancata concessione (volontaria) di utilizzo delle Carte di Credito (art. 3 Decalogo)
- Cambio della merce dovuto a vizi della cosa (Codice del Consumo)
- Cambio della merce per impossibilità di aver provato il prodotto (art. 5 Decalogo)
- Questioni inerenti alla mancata possibilità (per cause non oggettive) di provare la merce
- Altre questioni _____

Il sottoscritto si impegna ad accettare la decisione, ispirata a principi di equità, che la Commissione di Conciliazione emetterà entro 60 gg.

Data

____/____/____

Firma

(in fede)
